



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 25
N. GENERALE 73 DEL 17/01/2019**

**OGGETTO: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE
SOCIALE ATTIVADISPOSITIVO DI PAGAMENTO PER BENEFICIARI MISURA
RED RELATIVI ALL'AMBITO DI TRANI-BISCEGLIE: FASE TRANSITORIA DI
GESTIONE DI DOMANDE PRESENTATE DAL 1 DICEMBRE 2017 AL 31 MAGGIO**



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 25
DEL 17/01/2019**

**OGGETTO: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE
SOCIALE ATTIVADISPOSITIVO DI PAGAMENTO PER BENEFICIARI MISURA
RED RELATIVI ALL'AMBITO DI TRANI-BISCEGLIE: FASE TRANSITORIA DI
GESTIONE DI DOMANDE PRESENTATE DAL 1 DICEMBRE 2017 AL 31 MAGGIO**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

**Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott. Alessandro Attolico)**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 dei Comuni di Trani-Bisceglie

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, disciplinando la misura regionale Reddito di Dignità (ReD);
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016,
- la legge 15 marzo 2017, n. 33, che ha approvato la "Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali";
- il **Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147** in materia di "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", nel rispetto delle norme costituzionali di cui agli artt. 76, 87, e 117 terzo comma della Costituzione, disciplina l'introduzione in Italia del Re-Reddito di Inclusione come Livello Essenziale di Prestazione

Considerato che:

- Con **Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016** la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- con la **Del. G.R. n. 1719 del 30 ottobre 2017** la giunta Regionale nelle more dell'approvazione delle modifiche al Regolamento Regionale n. 8/2016 di disciplina del Red, ha approvato gli indirizzi operativi per l'integrazione del REI nazionale e del RED regionale e per la transizione della annualità, fissando al 1 febbraio 2018 la data di avvio delle istruttorie delle domande di accesso al Red, al fine di favorire la semplificazione per i cittadini delle attività di attestazione dell'ISEE ;
- Con **Del. G.R. n. 143 del 06 febbraio 2018** la Giunta Regionale ha provveduto a modificare il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 attuativo di disciplina del Red – Reddito di Dignità, al fine di adeguarlo all'introduzione della nuova misura nazionale denominata Reddito di Inclusione – Rei di cui al D. Lgs. n. 147/2017 e di definire i nuovi criteri generali di funzionamento della misura regionale denominata Reddito di Dignità- Red di cui alla L. R. n. 3/2016, di seguito individuato come **Reg. R. n. 2/2018**
- La legge di Bilancio per il 2018 (**L. n. 205/2017**) **art. 1 comma 192** interviene modificando per alcuni requisiti di accesso quanto definito per il Rei dal D. Lgs. n. 147/2017, ed in particolare abrogando tutti i requisiti familiari di cui all'art 3 comma 32 del D.Lgs. n. 147/2017;per effetto di questo intervento normativo dal 1 luglio 2018 sono state rese ammissibili al Rei anche le domande di coloro nel cui nucleo familiare non figurino figli minori e anche i nuclei monopersonali;
- Con **messaggio n. 1972 del 11/05/2018** l'INPS ha reso noto che, per effetto dell'art. 1 comma 192 della L. n. 205/2018, tutte le domande di Rei presentate nel corso del 2018 e fino al 31 maggio 2018,non accoglibili per la sola mancanza dei requisiti familiari , saranno sottoposte a riesame d'ufficio, con verifica dei requisiti alla data del 1 giugno 2018 ;

- Con **Del. G.R. n. 939/2018** la Giunta Regionale ha approvato apposite linee guida tese a disciplinare in dettaglio la misura red come rideterminata in base alle modifiche normative intervenute individuando una fase transitoria per le domande trasmesse dal 01/12/2017 al 31/05/2018;
- Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.
- Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - l'accesso a opportunità formative;
 - un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

Considerato che:

- con la Determina dell'Ufficio di Piano n. 258 del 30/10/2018 si è provveduto all'approvazione degli esiti istruttori delle istanze di ammissione e di non ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità" con riferimento alle domande presentate dai cittadini durante la fase "transitoria" (RED edizione 1) red di gestione ovvero dal 1 dicembre 2017 al 31 maggio 2018

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere alla determinazione degli importi dei benefici economici concessi ai cittadini la cui domanda sia risultata ammessa sulla base degli esiti istruttori approvati con Determinazione dell'Ufficio di Piano n. 258 del 30/10/2018, secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

Codice Pratica	Esito istruttoria	Num. Bimestri ReD da erogare	Importo bimestrale	Spesa totale

PF1SQF1	ReD	6	€ 400,00	€ 2.400.00
VB2AEO6	ReD	6	€ 600,00	€ 3.600.00
HAK0192	ReD	6	€ 600,00	€ 3.600.00
4VVFDD2	ReD	6	€ 400,00	€ 2.400.00

Pertanto la spesa complessiva prevista per l'erogazione del beneficio ReD per le istante ammesse per la fase transitoria del Red, come sopra elencato, ammonta ad Euro 12.000,00 (dodicimila/00) a valere sulle risorse FSE di cui alle Linee di Azione 9.1-9.4 del POR Puglia 2014-2020, alla cui erogazione provvederà il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, trasferendo le somme in oggetto – previa liquidazione da parte della Regione Puglia per conto dello stesso Ambito territoriale - su conto corrente appositamente acceso per consentire al soggetto incaricato del servizio integrato di gestione delle Carte Acquisti e dei relativi rapporti amministrativi di erogare il contributo bimestrale ReD sulla base delle apposite comunicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ritenuto

Di poter esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis D. Lvo 267/2000 come aggiunto dall'art. 3 co. E lett. d) L. 213/2012 e dell'art. 11 c.4 del regolamento sui controlli interni.

Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n. 267/2000;

Considerato che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ.mod. ed integr;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la legge Regionale n. 19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO il Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'ambito territoriale Trani-Bisceglie;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa e considerato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

per i motivi esposti nella premessa che si intendono integralmente riportati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

1. di **APPROVARE** la determinazione degli importi dei benefici economici concessi ai cittadini la cui domanda sia risultata ammessa sulla base degli esiti istruttori approvati con Determina dell'ufficio di Piano n. 258 del 30/10/2018 seguendo quanto riportato nel seguente prospetto:

Codice Pratica	Esito istruttoria	Num. Bimestri ReD da erogare	Importo bimestrale	Spesa totale
PF1SQF1	ReD	6	€ 400,00	€ 2.400.00
VB2AEO6	ReD	6	€ 600,00	€ 3.600.00
HAK0192	ReD	6	€ 600,00	€ 3.600.00
4VVFDD2	ReD	6	€ 400,00	€ 2.400.00

1. di **APPROVARE** la spesa complessiva prevista per l'erogazione del beneficio ReD per le istante ammesse come sopra elencato, per un ammontare di Euro 12.000.00 (dodicimila/00) a valere sulle risorse FSE di cui alle Linee di Azione 9.1-9.4 del POR Puglia 2014-2020;
2. di **PRENDERE ATTO** che alla cui erogazione provvederà il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, trasferendo le somme in oggetto - previa liquidazione da parte della Regione Puglia per conto dello stesso Ambito territoriale - su conto corrente appositamente acceso per consentire al soggetto incaricato del servizio integrato di gestione delle Carte Acquisti e dei relativi rapporti amministrativi di erogare il contributo bimestrale ReD sulla base delle apposite comunicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
3. **DARE ATTO** :
 - che nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica, per gli interessati la cui istanza è stata dichiarata ammessa, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;
 - per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di Trani, Via Tenente Luigi Morricone n.2 alla presenza del RUP dott. Alessandro Attolico;
 - ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - che ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice pratica personale per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di

soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

- della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;
- la presente determinazione non necessita nel visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 242/1990 che il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Attolico -Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Il Dirigente AREA UFFICIO DI PIANO
Alessandro Nicola Attolico

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Alessandro Nicola Attolico;1;6945499

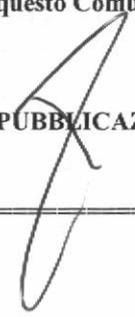
L'Addetto alla Pubblicazione h262

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 23/01/18

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal al e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, li 23-01-18 al 07-02-18
23/01/18

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE